

# Messaggio del Vescovo per la Quaresima

***In nome di Cristo, lasciatevi riconciliare con Dio*** (2 Cor 5,20)

Carissimi fratelli e sorelle, desidero farvi giungere il mio messaggio per la Quaresima, che in questo Anno Giubilare si propone, in modo ancor più significativo quale Tempo favorevole per far esperienza dell'immenso amore di Dio per ciascuno di noi.

Papa Francesco nella Bolla d'indizione dell'Anno Santo parla della "misericordia divina" come "architrave che sorregge la vita della Chiesa". La misericordia, secondo l'insegnamento di Gesù, "diventa il criterio per capire chi sono i suoi veri figli, chiamati a vivere di misericordia, perché a loro per primi è stata usata misericordia. Il perdono delle offese diventa l'espressione più evidente dell'amore misericordioso e per noi cristiani, è un imperativo da cui non possiamo prescindere".

Nel tempo che abbiamo davanti vi invito – prosegue il Vescovo – a fare esperienza della misericordia che il Signore ha avuto per noi, attraverso un attenta lettura della nostra situazione di vita, verificata alla luce della Sacra Scrittura che la liturgia ci offrirà ogni giorno e in modo particolare con i brani del vangelo dell'evangelista Luca che ascolteremo nelle domeniche dell'Anno Liturgico. Come Gesù nel deserto affronteremo le tentazioni che attanagliano la nostra quotidianità per vincerle con la luce e la forza della Parola. Il perdono può essere paragonato all'esperienza di luce e rivelazione che Pietro, Giacomo e Giovanni hanno fatto sul monte nell'evento della trasfigurazione.

Penso in modo particolare a tutti coloro che da anni sono lontani dall'esperienza rigenerante e santificante della celebrazione del sacramento della riconciliazione o che fanno fatica a vivere, con la gioia di un ritorno al Padre, questo momento sacramentale.

A tutti costoro voglio dire di non temere perché noi crediamo in un Dio che in Gesù Cristo si è rivelato con il volto di un Padre che sta alla porta e scrutando l'orizzonte attende il figlio che torna, e quando vede arrivare il figlio, incerto e pensoso su da farsi, gli va incontro e gli getta le braccia al collo, sciogliendo ogni paura e offrendo in modo inaspettato, immediato e gratuito gesti e parole di perdono. Invito tutti i presbiteri ad essere disponibili verso i fratelli che chiedono di celebrare il sacramento della confessione, accogliendoli con lo stesso atteggiamento del Padre Misericordioso.

Non manchino nelle nostre parrocchie o unità pastorali celebrazioni penitenziali comunitarie caratterizzate da uno stile liturgico fraterno e cordiale, capace di rivelare il volto di una comunità missionaria che accoglie e offre perdono.

Entriamo dunque in questa Quaresima per scoprire di essere custoditi da Dio, per accogliere la sua misericordia in modo da trasformare la nostra vita personale, familiare ed ecclesiale. Il perdono di Dio che ci ridona la gioia di essere suoi figli ci renda testimoni d'amore e di pace per ogni persona che incontriamo nel nostro cammino.

+ *Beniamino Pizziol vescovo di Vicenza*

Domenica 14, *La S. Messa delle 10,30 è animata dai ragazzi di 1ª media, con la partecipazione dei ragazzi dell'ACR a conclusione della loro uscita di ieri e oggi al Centro par.*

Lunedì 15, inizia della **Visita e Benedizione delle famiglie**

Martedì 16, **S. Leopoldo da Roma ritorna a Padova**

Mercoledì 17, ore 20,30 **Consiglio pastorale parrocchiale**

Giovedì 18, ore 20,30 2º incontro **Genitori dei fanciulli di 4ª elem.**

con Suor Idelma

Venerdì 19, *astinenza dalle carni e non solo.....*

Sabato 20, ore 15,30 in Cattedrale **ORDINAZIONE EPISCOPALE DI MONS.**

**PIERANTONIO PAVANELLO, per le mani del card. Pietro Parolin**

Domenica 21, ore 14,45 **Pellegrinaggio diocesano dei Catechisti a Chiampo**

ore 15,00 incontro **genitori del Battesimo**, al Centro parrocchiale

---

**Pulizie della Chiesa**, mercoledì 17, ore 9,00: Covolo Teresa – Crestani Maristella – Peota M. teresa – Peota Margherita.

---

## **VISITA E BENEDIZIONE DELLE FAMIGLIE**

**In questa settimana: via Veneziana, Costa Benedetta e Masetto**

Anche quest'anno sto per iniziare la Visita alle famiglie della Parrocchia. E' una buona occasione di incontro e di conoscenza reciproca. Avete l'opportunità di pregare insieme con il vostro parroco in casa vostra e di parlare con lui, chiedendogli, se credete, qualche consiglio. Da parte mia sono contento di passare, anche quest'anno, di casa in casa, di ascoltarvi e di portarvi la benedizione del Signore.

---

## **LA MISERICORDIA**

**E' UN SENTIMENTO PROFONDO, FATTO DI**

**TENEREZZA E COMPASSIONE, INDULGENZA E PERDONO**

*“La misericordia non è un'idea astratta, ma una realtà concreta con cui Egli (Dio) rivela il suo amore come quello di un padre e di una madre che si commuovono fin dal profondo delle viscere per il proprio figlio. Proviene dall'intimo come un sentimento profondo, naturale, fatto di tenerezza e di compassione, di indulgenza e di perdono”.*

Un sentimento che oggi sembra spento in molti cuori, in troppe persone. Nessuno aiuta queste coscienze a risvegliarsi, infatti è da un pò di tempo che nelle immagini e nelle stesse pubblicità delle associazioni di volontariato è sparita la gioia del gesto di aiutare.

La gioia che scaturisce dal constatare il sollievo della persona che riceve un aiuto tanto atteso, la speranza che traspare da chi crede di nuovo possibile il riscatto di questa umanità, la gioia stessa di chi finalmente non si sente più abbandonato!

Questo è il sentimento che appartiene al gesto misericordioso dell'aiutare, questo è il sentimento che non andrebbe mai nascosto.

## LE "OPERE" IMPEGNO CHE MISURA LA FEDE

Nel suo messaggio per la Quaresima, papa Francesco ci invita a risvegliare le nostre coscienze grazie all'ascolto della Parola di Dio e alle opere di misericordia, per uscire dalle "strutture di peccato collegate a un modello di falso sviluppo fondato sull'idolatria del denaro, che rende indifferenti al destino dei poveri le persone e le società più ricche, che chiudono loro le porte, rifiutandosi persino di vederli".

Aggiunge poi che mediante le opere di misericordia traduciamo in atti concreti la nostra fede e su questi saremo giudicati. Mediante "quelle corporali tocchiamo la carne del Cristo nei fratelli e sorelle bisognosi di essere nutriti, vestiti, alloggiati, visitati", mentre "quelle spirituali – consigliare, insegnare, perdonare, ammonire, pregare – toccano più direttamente il nostro essere peccatori".

Non è un impegno facile. Significa attenzione, accoglienza, condivisione a partire dai poveri; scegliere di camminare con loro, facendo sì che nascano relazioni. Questo dà anche l'opportunità di verificare la genuinità delle opere di misericordia compiute. Infatti, le prime tre opere di misericordia corporale (dar da mangiare agli affamati, da bere agli assetati e vestire gli ignudi) potrebbero far cadere in una considerazione riduttiva del precetto evangelico, centrata non tanto sul diritto negato e sull'iniqua distribuzione delle risorse, quanto sul dono del superfluo e sulle briciole che cadono dalla mensa.

Un rischio simile si corre con le prime tre opere di misericordia spirituale: consigliare i dubbiosi, insegnare agli ignoranti, ammonire i peccatori. Consigliare è infatti spesso considerato come un indurre l'altro ad adeguarsi a quanto io ritengo essere giusto: si pecca di autoreferenzialità, non ci si affida all'azione dello Spirito, che orienta nel dubbio, insegna nell'ignoranza, perdona e ricrea nel peccato.

Un cenno infine a un'altra opera di misericordia: alloggiare i pellegrini. Significa far sì che quanti non hanno casa possano averla: sfrattati, senza dimora, profughi... Un impegno faticoso, che espone al confronto con le persone che si accolgono, con il loro bagaglio di vissuto non sempre chiaro, e con coloro che per diversi motivi non vedono di buon occhio un atteggiamento di accoglienza. Tuttavia siamo chiamati a porre segni di prossimità proprio dove maggiore è il bisogno e molti si disinteressano. Solo così lo stare dalla parte degli ultimi può essere condivisione effettiva. E ogni comunità può mettersi in discussione di fronte ai mali del territorio e del mondo.

**Francesco Soddu** (da *Italia Caritas*, febbraio 2016)

Altre informazioni visitando il sito della parrocchia: [www.meledo.it](http://www.meledo.it)

Hanno collaborato: Don Demetrio e Stefania.

Venerdì 19 febbraio, alle ore 20.30, ci saranno Sonia e Lucio.



## MELEDO - PARROCCHIA DI S. MAURIZIO

N. 962 – 14 Febbraio 2016

I Domenica di Quaresima

**Il diavolo disse a Gesù: "Se ti prostrerai in adorazione dinnanzi a me, tutto sarà tuo". Gesù rispose: "Il Signore, Dio tuo, adorerai".**  
(Lc.4,1-13)

Gesù affronta le tre tentazioni, quella del pane, del potere e del successo. E le vince con la Parola di Dio. Sant'Agostino commenta: "Tu fermi la tua attenzione al fatto che Cristo fu tentato: perché non consideri che egli ha anche vinto? Fosti tu ad essere tentato in lui, ma riconosci anche che in lui tu sei vincitore".



**DOMENICA 14: 1ª di Quaresima Ss. Messe festive ore 8,00 –10,30**

ore 8,00 def. Aldo Chiarello; Sambugaro Mario e fam.;

ore 10,30 def. 7º Faedo Paolo; a. Fridosio Bruna e Ceretta Sergio;  
Rondon Giovanni e Balsemin Maria

La S. Messa delle 10,30 è animata dai ragazzi di 1ª media, con la partecipazione dei ragazzi dell'ACR a conclusione della loro uscita di ieri e oggi presso il Centro parrocchiale.

**LUNEDI' 15:** S. Claudio de la Colombière ore 20,00 S. Messa e **Rosario**

**MARTEDI' 16:** S. Giuliana ore 8,30 S. Messa e **Adorazione**

**MERCOLEDI 17:** S. Flaviano ore 8,30 S. Messa

**GIOVEDI' 18:** S. Geltrude ore 19,00 S. Messa

**VENERDI' 19:** S. Mansueto ore 15,00 S. Messa

**SABATO 20:** B. Giacinta Marto, veggente di Fatima ore 19,00 **S. Messa festiva**  
Def. a. Baldan Fulvio

ore 15,30 in Cattedrale a Vicenza, **Ordinazione episcopale**  
di **MONS. PIERANTONIO PAVANELLO**

**DOMENICA 21: 2ª di Quaresima Ss. Messe festive ore 8,00 –10,30**

ore 10,30 def. a. Meneguzzo Ferruccio; fam. Scarparo e Peretti Aldo

La Messa delle 10,30 è animata dai ragazzi di 2ª media

ore 14,45 **PELLEGRINAGGIO DIOCESANO DEI CATECHISTI A CHIAMPO**

ore 15,00 incontro **genitori del Battesimo**, al Centro parrocchiale

**GIORNATA PER LA VITA:** dalla vendita delle primule sono stati ricavati al netto euro 285,00, già consegnati al Centro Aiuto alla Vita di Lonigo.

*Grazie di cuore a coloro che hanno partecipato all'iniziativa.*